

DECRETO DEL DIRIGENTE DELLA P.F. PROMOZIONE E SOSTEGNO ALLE POLITICHE
ATTIVE PER IL LAVORO, CORRISPONDENTI SERVIZI TERRITORIALI E AREE DI CRISI

Oggetto: POR Marche FSE 2014/2020, Priorità 8.ii, Asse 1 – Occupazione, RA 8.1
Aumentare l’Occupazione dei Giovani Tipologia di azione 8.2.A - Approvazione.
Avviso Pubblico “Borse di Ricerca – 2019/20 Under 30” - € 2.343.600,00. DGR n.
207 del 25/02/2019, e successive modifiche e integrazione di cui alla DGR n. 426 del
15/04/2019.

VISTO il documento istruttorio e ritenuto, per le motivazioni nello stesso indicate, di adottare
il presente decreto;

VISTA l’attestazione della copertura finanziaria nonché il Decreto Legislativo n. 118 del 23
giugno 2011 e successive modifiche ed integrazioni, recante disposizioni in materia
di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli
enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge 5 maggio
2009, n. 42 e successive modifiche;

VISTO l’art. 16 bis della Legge Regionale 15 ottobre 2001, n. 20, ai sensi dell’art. 13 della
L.R. n. 19 del 01/08/2005 “Modifiche alla legge regionale n. 20/2001 – Norme in
materia di organizzazione e di personale della Regione”;

VISTA la Legge Regionale n. 51 del 28/12/2018 “Disposizioni per la formazione del bilancio
2019/2021 della Regione Marche (Legge di stabilità 2019)”;

VISTA la Legge Regionale n. 52 del 28/12/2018 di approvazione del “Bilancio di Previsione
2019-2021”;

VISTA la DGR n. 1794 del 27/12/2018 “D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 - art. 39 comma 10 -
Approvazione del documento tecnico di accompagnamento al Bilancio 2019-2021 -
ripartizione delle unità di voto in categorie e macroaggregati”;

VISTA la DGR n. 1795 del 27/12/2018 “D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 - art. 39 comma 10 -
Approvazione del Bilancio finanziario gestionale del Bilancio 2019-2021 - ripartizione
delle categorie e macroaggregati in capitoli”;

VISTA la DGR n. 185 del 25/02/2019 Art. 51 comma 2, lett. b) del D.lgs. 118/2011 –
Variazione compensativa tra le dotazioni delle missioni e dei programmi del Bilancio
di previsione 2019-2021 riguardanti l’utilizzo di risorse comunitarie e vincolate
all’attuazione della programmazione comunitaria. Variazione al Bilancio Finanziario
Gestionale.

DECRETA

1. Di dare attuazione alla Delibera di Giunta Regionale n. 207 del 25/02/2019 e alla DGR 426
del 15/04/2019 , con le quali sono state stanziare le risorse e stabiliti i criteri per



l'assegnazione di trecento Borse di ricerca (n. 300) a favore di giovani laureati disoccupati marchigiani UNDER 30, della durata di nove mesi ciascuna,

2. Di approvare, pertanto, il presente Avviso pubblico "POR Marche FSE 2014/2020, Priorità 8.ii, Asse 1 – Occupazione, R.A. 8.1 , Tda 8.2.A "Borse di Ricerca per laureati UNDER 30-2019/2020" di cui all'all'allegato "A" che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto;.
3. Di dare atto che il costo complessivo dell'intervento di cui al precedente punto, pari ad Euro 2.343.600,00 è afferente il POR Marche FSE 2014/2020, Asse 1 Occupazione R.A. 8.1 Tda 8.2.A .
4. Di assumere, per la copertura finanziaria del presente atto, pari ad € **2.343.600,00** le prenotazioni di impegno secondo il cronoprogramma riportato di seguito e conforme a quello approvato con DGR 207/2019 e s .m .i. relativo all'esigibilità della spesa ai sensi del D.lgs 118/11, a carico dei seguenti capitoli di spesa di Bilancio 2019/2021, annualità 2019 e 2020, come di seguito specificato, previa riduzione per lo stesso importo degli accantonamenti registrati a carico dei suddetti capitoli di spesa con DGR 207/2019:

CAPITOLO		TOTALE (€)	Annualità 2019 (€)	Annualità 2020 (€)
2150410071	POR FSE 2014/2020- TRASFERIMENTI CORRENTI A INPS PER PAGAMENTO INDENNITA' DI BORSE/TIROCINI QUOTA UE 50% CFR 1201050071	1.080.000,00	864.000,00	216.000,00
2150410072	POR FSE 2014/2020- TRASFERIMENTI CORRENTI A INPS PER PAGAMENTO INDENNITA' DI BORSE/TIROCINI QUOTA STATO 35% CFR 1201010140	756.000,00	604.800,00	151.200,00
2150410073	POR FSE 2014/2020- TRASFERIMENTI CORRENTI A INPS PER PAGAMENTO INDENNITA' DI BORSE/TIROCINI QUOTA REGIONE 15%	324.000,00	259.200,00	64.800,00
TOTALE IMPORTO DA TRASFERIRE ALL'INPS PER EROGAZIONE INDENNITA' DI BORSA		2.160.000,00	1.728.000,00	432.000,00
2150410031	POR FSE 2014/2020- IRAP. CFR 1201050071 QUOTA UE 50%	91.800,00	73.440,00	18.360,00
2150410030	POR FSE 2014/2020-IRAP- CFR 1201010140 QUOTA STATO 35%	64.260,00	51.408,00	12.852,00
2150410029	POR FSE 2014/2020-IRAP- QUOTA REGIONE 15 %	27.540,00	22.032,00	5.508,00
TOTALE IRAP		183.600,00	146.880,00	36.720,00
TOTALE GENERALE		2.343.600,00	1.874.880,00	468.720,00

Corelati capitoli di Entrata:

CAPITOLI	QUOTA	ANNUALITA'	N. ACCERTAMENTO	IMPORTO
1201050071	UE	2019	6/2019	24.494.536,22
1201010140	STATO		3/2019	17.149.234,98
1201050071	UE	2020	28/2020	18.253.828,00
1201010140	STATO		29/2020	12.777.280,00



Per i capitoli di cofinanziamento regionale (2150410073 e 2150410029) la copertura è garantita dall'autorizzazione di legge cofinanziamento L.R. n. 52/2018 Tab E.

5. Di dare evidenza pubblica al presente decreto, completo dei suoi allegati, attraverso la pubblicazione nel portale della Regione Marche www.regione.marche.it, precisando che la pubblicazione costituisce, a tutti gli effetti, formale comunicazione ai sensi della Legge n. 241/1990 e successive modificazioni.
6. Di stabilire che il Dirigente della P.F. Promozione e sostegno alle politiche attive del lavoro e corrispondenti servizi territoriali aree di crisi provvederà alla nomina della Commissione di Valutazione.
7. Di stabilire che la liquidazione delle indennità di partecipazione avverranno con successivi atti secondo quanto stabilito da apposita Convenzione stipulata con l'INPS.
8. Di disporre la pubblicazione del presente atto, per estratto, sul Bollettino Ufficiale della Regione Marche ai sensi della L.R. n. 17 del 28/07/2003.

Si attesta l'avvenuta verifica dell'inesistenza di situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6bis della L. 241/1990 e s. m.

Si attesta l'avvenuta verifica dell'inesistenza di situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6bis della L. 241/1990 e s.m.i.

La dirigente
(*Roberta Maestri*)

Documento informatico firmato digitalmente



DOCUMENTO ISTRUTTORIO

NORMATIVA DI RIFERIMENTO:

- Legge Regionale n. 2 del 25/01/2005 e s.m.i.
- DPR n. 196/2008, recante le norme nazionali sull'ammissibilità della spesa.
- Legge Regionale n. 7 del 29/04/2011 recante attuazione della Direttiva 2006/123/CE sui servizi nel mercato interno e altre disposizioni per l'applicazione di norme dell'Unione Europea e per la semplificazione dell'azione amministrativa.
- Programma Operativo Regionale FSE Marche 2014/2020 approvato dalla Commissione Europea in data 13/7/2018 con Decisione n. C (2018) 4721;
- Deliberazione amministrativa del Consiglio regionale n. 84 dell'11/12/2018 che approva il POR così come modificato a seguito della Decisione della Commissione europea C(2018) 4721 del 13/7/2018;
- DGR n. 1425 del 23/11/2016 e s.m.i. che riporta, nell'allegato A, la Descrizione dei Sistemi di Gestione e Controllo del POR FSE 2014/20, approvato dall'AdA;
- DGR n. 1148 del 21/12/2015 e s.m.i., contenente il Documento Attuativo del POR FSE 2014/20;
- DGR n. 802 del 4/6/2012, "Approvazione dei manuali per la gestione e la rendicontazione dei progetti inerenti la formazione e le politiche attive del lavoro";
- DGR n. 1280 del 24/10/2016, "Approvazione del dispositivo di raccordo tra i Manuali di cui alla DGR n. 802/2012 e la normativa della programmazione 2014/20";
- Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17/12/2013 recante disposizioni comuni sul Fondo Europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17/12/2013 relativo al Fondo Sociale Europeo e che abroga il Regolamento (CE) n. 1081/2006 del Consiglio;
- Regolamento (UE) 651/2014, Regolamento di esenzione;
- Regolamento (UE) 1407/2013, Regolamento "De minimis";
- Regolamento (UE, Euratom) 2018/1046 del 18 luglio 2018, "Omnibus";
- DPR n. 22/2018 (norma nazionale sull'ammissibilità della spesa).
- DGR n. 738 del 05/06/2018 recante l'approvazione del documento attuativo del Por 2014/20. Seconda revisione. Abrogazione 160/2018
- DGR n. 739 del 05/06/2018 POR FSE 2014/2020 Descrizione dei sistemi di gestione e Controllo. Abrogazione della
- D.Lgs. 150/2015 e ss.mm



- DGR 1769 del 27/12/2018 recante l'approvazione del documento attuativo del Por 2014/2020, terza revisione. Revoca della DGR 738/2018;
- DGR N. 207 del 25/02/2019 - POR Marche FSE 20114/2020. Priorità di investimento 8.ii – Giovani e Priorità 8.i- Occupazione: Borse di ricerca giovani laureati under 30, Borse lavoro adulti over 30 e aiuti alle assunzioni .
- Legge 28 marzo 2019 n. 26 "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 28 gennaio 2019, n. 4;
- DGR 349 del 01/04/2019 recante l'approvazione del documento attuativo del Por 2014/2020. Revoca della DGR 1769/2019;
- DGR n. 185 del 25/02/2019 Art. 51 comma 2, lett. b) del D.lgs. 118/2011 – Variazione compensativa tra le dotazioni delle missioni e dei programmi del Bilancio di previsione 2019-2021 riguardanti l'utilizzo di risorse comunitarie e vincolate all'attuazione della programmazione comunitaria. Variazione al Bilancio Finanziario Gestionale
- DGR 426 del 15/04/2019 Criteri di accesso agli interventi di cui alla DGR 207 del 25/02/2019- POR Marche FSE 2014/2020. Priorità 8.i – Occupazione : Borse di ricerca giovani laureati under 30. Borse lavoro adulti over 30 e aiuti alle assunzioni. EURO 11.812.000,00.

MOTIVAZIONE:

La Regione Marche con Deliberazione n. 207 del 25 febbraio 2019, ha stabilito, di realizzare quale intervento di politica attiva n. 300 borse di ricerca a favore di giovani UNDER 30 disoccupati ai sensi del D. Lgs 150/2015 e ss.mm residenti nella Regione Marche in possesso di laurea.

Per la realizzazione dell'intervento, con la stessa deliberazione n. 207/19 è stata stabilita la necessaria copertura finanziaria per un importo complessivo programmato pari ad €. 2.343.600,00 garantito dalle risorse del POR FSE 2014/2020, sui capitoli del Bilancio di Previsione 2019/2021, annualità 2019 e 2020,

Con la stessa DGR n. 207/2019 sopraccitata, la Giunta Regionale ha, inoltre, programmato per rendere più efficace lo strumento della borsa di ricerca quale strumento di inserimento lavorativo, di associare ad essa un successivo intervento di concessione di aiuto all' eventuale assunzione, a sostegno della contrattualizzazione del giovane disoccupato.

Con successiva deliberazione n. 426 del 15 aprile 2019, sono stati approvati i criteri di accesso all' intervento sopraindicato e stabiliti i requisiti dei destinatari e dei soggetti ospitanti.

La Regione intende, in questo modo, sostenere la realizzazione di interventi di politica attiva che permettono un contatto diretto con il mondo del lavoro ai giovani laureati, facilitando l'inserimento nel mercato del lavoro.

Lo strumento della Borsa di ricerca è stato più volte utilizzato dalla Regione Marche e di norma, tali interventi hanno avuto un impatto positivo sul territorio regionale.

Tale strumento infatti, ha permesso, in passato, di realizzare esperienze lavorative guidate da progetti formativi innovativi, che hanno permesso ai beneficiari di consolidare ed acquisire



competenze tecnico professionali pratiche volte a favorire e a sostenere l'inserimento nel mercato del lavoro.

La Regione Marche intende proseguire in questa attività di supporto all'inserimento lavorativo di giovani disoccupati, che, considerate le attuali dinamiche del mercato del lavoro, vanno sostenuti, con particolare riguardo all'aspetto formativo, al fine di migliorare le condizioni di accesso al mercato del lavoro ed, in particolare, in riferimento ai giovani, contrastare l'emigrazione dal territorio regionale dei nostri giovani laureati, valorizzandone e favorendone la permanenza.

Con DGR 349 del 01/04/2019 è stato approvato e aggiornato il documento attuativo del POR 2014/2020 contenente la definizione delle priorità di investimento e delle strategie di intervento, tra le tipologie di azione in programmazione, sono previste le Borse di ricerca per laureati per la realizzazione delle quali sono state anche indicate le linee guida.

Ogni borsa di ricerca ha una durata massima di nove (9) mesi, considerandosi tale periodo adeguato per rafforzare l'occupabilità dei destinatari beneficiari. Per la partecipazione alla borsa di ricerca è prevista un'indennità mensile, a fronte dell'effettivo svolgimento, di euro 800,00 lordi.

Il reddito che deriva dallo svolgimento della borsa, è assimilato fiscalmente a reddito da lavoro dipendente ai sensi dell'art.50 DPR n. 917/1986TUIR. L'indennità sarà erogata, con cadenza bimestrale, dall'INPS direttamente al beneficiario, sulla base dell'istruttoria effettuata dalla Regione.

La presentazione della domanda della Borsa di ricerca è presentata sul Siform2 dal candidato aspirante borsista che indica il Soggetto Ospitante presso cui intende svolgere la borsa e con il quale provvede a redigere tutta la documentazione prevista dall'Avviso.

L'istruttoria e la gestione dell'intervento coinvolgerà il livello regionale centrale e sarà di competenza della P:F Promozione e sostegno politiche attive per il lavoro e corrispondenti servizi territoriali, per l'istruttoria delle stesse verrà seguita la procedura a sportello.

Le domande ammesse a valutazione saranno esaminate da una Commissione tecnica appositamente nominata con decreto dirigenziale.

La valutazione dei progetti di Borsa avverrà sulla base dei criteri indicati e approvati con - DGR 207/2019 e DGR 349/2019 , secondo l'ordine cronologico e seguendo la procedura a sportello fino ad esaurimento delle risorse finanziarie prenotate nel presente Avviso e nella DGR 207/2019; la Regione Marche, si riserva, tuttavia, la facoltà di incrementare le risorse al fine di sostenere ulteriori domande di borsa.

In considerazione del fatto che la Regione attivando tale intervento, si pone l'obiettivo di rafforzare l'occupabilità dei destinatari, ma anche di incidere, seppur indirettamente, in maniera positiva sulla capacità competitiva del sistema produttivo locale, in fase di valutazione dei progetti di ricerca saranno valorizzati, con riguardo al giudizio sull'attività prevista, i progetti dai contenuti innovativi che intervengono sui processi funzionali ad incrementare la competitività del nostro territorio, così come previsto dalla sopracitata DGR 207/2019;

I soggetti ospitanti le borse dovranno avere sede operativa nel territorio regionale: imprese, studi professionali singoli o associati, associazioni e organizzazioni senza fine di lucro ad esclusione degli Enti pubblici e delle società partecipate a controllo pubblico; sono inoltre



esclusi i soggetti che svolgono attività stagionali ed i soggetti che applicano esclusivamente contratti di lavoro domestico e a domicilio.

Tutte le modalità operative e le procedure necessarie ai fini della realizzazione dell'intervento sono contenute nell'Allegato A (comprensivo degli allegati dal numero 1 al numero 21..del presente atto, di cui costituisce parte integrante e sostanziale.

La spesa programmata con il presente atto, pari ad **€ 2.343.600,00** trova la necessaria copertura finanziaria con le prenotazioni di impegno, secondo il cronoprogramma riportato di seguito e conforme a quello approvato con DGR 207/2019 e s. m. i. relativo all'esigibilità della spesa ai sensi del D. lgs 118/11, a carico dei seguenti capitoli di spesa di Bilancio 2019/2021, annualità 2019 e 2020, come di seguito specificato, previa riduzione per lo stesso importo degli accantonamenti registrati a carico dei suddetti capitoli di spesa con la citata DGR 207/2019:

CAPITOLO		TOTALE (€)	Annualità 2019 (€)	Annualità 2020 (€)
2150410071	POR FSE 2014/2020- TRASFERIMENTI CORRENTI A INPS PER PAGAMENTO INDENNITA' DI BORSE/TIROCINI QUOTA UE 50% CFR 1201050071	1.080.000,00	864.000,00	216.000,00
2150410072	POR FSE 2014/2020- TRASFERIMENTI CORRENTI A INPS PER PAGAMENTO INDENNITA' DI BORSE/TIROCINI QUOTA STATO 35% CFR 1201010140	756.000,00	604.800,00	151.200,00
2150410073	POR FSE 2014/2020- TRASFERIMENTI CORRENTI A INPS PER PAGAMENTO INDENNITA' DI BORSE/TIROCINI QUOTA REGIONE 15%	324.000,00	259.200,00	64.800,00
TOTALE IMPORTO DA TRASFERIRE ALL'INPS PER EROGAZIONE INDENNITA' DI BORSA		2.160.000,00	1.728.000,00	432.000,00
2150410031	POR FSE 2014/2020- IRAP. CFR 1201050071 QUOTA UE 50%	91.800,00	73.440,00	18.360,00
2150410030	POR FSE 2014/2020-IRAP- CFR 1201010140 QUOTA STATO 35%	64.260,00	51.408,00	12.852,00
2150410029	POR FSE 2014/2020-IRAP- QUOTA REGIONE 15 %	27.540,00	22.032,00	5.508,00
TOTALE IRAP		183.600,00	146.880,00	36.720,00
TOTALE GENERALE		2.343.600,00	1.874.880,00	468.720,00

Corelati capitoli di Entrata:

CAPITOLI	QUOTA	ANNUALITA'	N. ACCERTAMENTO	IMPORTO
1201050071	UE	2019	6/2019	24.494.536,22
1201010140	STATO		3/2019	17.149.234,98
1201050071	UE	2020	28/2020	18.253.828,00



1201010140	STATO		29/2020	12.777.280,00
------------	-------	--	---------	---------------

Per i capitoli di cofinanziamento regionale (2150410073 e 2150410029) la copertura è garantita dall'autorizzazione di legge cofinanziamento L.R. n. 52/2018 Tab E.

Con DGR n. 207 del 25/02/2019 e s.m.i. è stata concessa l'autorizzazione all'utilizzo dei capitoli sopra elencati.

L'Autorità di gestione con nota ID 16616847 del 24 aprile 2019, ha espresso parere conforme con le disposizioni di attuazione del POR Marche FSE 2014/2020 sull' Avviso allegato al presente atto di cui costituisce parte integrante e sostanziale;

La sottoscritta, in relazione al presente provvedimento, dichiara, ai sensi dell'art.47 D.P.R. 445/2000, di non trovarsi in situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art.6 bis della L. 241/90 e degli artt. 6 e 7 del DPR 62/2013 e della DGR 64/2014.

ESITO DELL'ISTRUTTORIA:

Alla luce di quanto sopra espresso, si propone l'adozione del decreto avente ad oggetto: "POR Marche FSE 2014/2020, Priorità 8.ii, Asse 1 – Occupazione, RA 8.1 Aumentare l'Occupazione dei Giovani Tipologia di azione 8.2.A - Approvazione. Avviso Pubblico "Borse di Ricerca – 2019/20 Under 30" - € 2.343.600,00. DGR n. 207 del 25/02/2019, e successive modifiche e integrazione di cui alla DGR n. 426 del 15/04/2019."

La responsabile del procedimento
(*Lara Caponi*)
Documento informatico firmato
digitalmente

ALLEGATI

Allegato A "POR Marche, Priorità 8.ii, per le annualità 2019 - 2020. Asse 1 – Occupazione, RA 8.1 Aumentare l'Occupazione dei Giovani Tipologia di azione 8.2.A – **Avviso Pubblico "Borse di ricerca – 2019/2020 Under 30"**"





Allegato A

POR Marche, Priorità 8.ii, per le annualità 2019 - 2020. Asse 1 – Occupazione, RA 8.1 Aumentare l'Occupazione dei Giovani Tipologia di azione 8.2.A – **Avviso Pubblico “Borse di ricerca – 2019/2020 Under 30”**

INDICE AVVISO

- Art. 1 Finalità, tipologia dell'intervento e soggetti coinvolti
- Art. 2 Risorse finanziarie
- Art. 3 Requisiti della Borsa di ricerca
- Art. 4 Requisiti destinatari borse di ricerca
- Art. 5 Requisiti Soggetti Ospitanti
- Art. 6 Promozione territoriale e pubblicazione degli atti
- Art. 7 Soggetto promotore dell'intervento
- Art. 8 Presentazione delle domande di borse di ricerca
- Art. 9 Ammissione a valutazione delle borse di ricerca
- Art. 10 Valutazione, approvazione della graduatoria e ammissione a finanziamento borsa di ricerca
- Art. 11 Criteri di selezione e valutazione delle domande e borse di ricerca
- Art. 12 Avvio e gestione della borsa di ricerca
- Art. 13 Liquidazione indennità borse di ricerca
- Art. 14 Adempimenti del soggetto ospitante durante lo svolgimento delle borse di ricerca
- Art. 15 Diritti e doveri del borsista durante lo svolgimento delle borse di ricerca
- Art. 16 Verifiche e decadenza delle borse di ricerca
- Art. 17 Responsabile Procedimento e tempi
- Art. 18 Clausola di salvaguardia
- Art. 19 Tutela della privacy

ALLEGATO A

- A1 - Domanda di Borsa
- A2 - Convenzione di Borsa
- A3 - Progetto di Borsa
- A4 - Dichiarazione Sostitutiva Sogg. Richiedente
- A5 - Dichiarazione Sostitutiva Sogg. Ospitante
- A6 - Curriculum Vitae Candidato
- A7- Informativa Privacy sottoscritta dal Candidato Borsista, legale rappresentante Soggetto Ospitante, Tutor Soggetto Ospitante
- A 8 - Scheda disponibilità soggetti ospitanti borse2019/20
- A 9 - Modello Attribuzione- accettazione/Rinuncia
- A 10 - Regolamento Gestione
- A 11 -Avvio Progetto di Borsa e comunicazione
- A 12 - Registro Presenze
- A 13 - Richiesta variazione Calendario
- A 14 - Richiesta variazioni sede/altro
- A 15 -Comunicazione Variazione IBAN
- A 16 - Comunicazione di Assenza
- A 17 - Richiesta di Autorizzazione Sospensione Borsa
- A 18 - Comunicazione Cessazione Anticipata Borsa
- A 19 -Richiesta Proroga della Scadenza della Borsa
- A 20 - Richiesta Liquidazione e relazione Bimestrale/Finale
- A 21 - Dichiarazione esperienza maturata

NORMATIVA DI RIFERIMENTO

- Legge Regionale n. 2 del 25/01/2005 e s.m.i.
- DPR n. 196/2008, recante le norme nazionali sull'ammissibilità della spesa.
- Legge Regionale n. 7 del 29/04/2011 recante attuazione della Direttiva 2006/123/CE sui servizi nel mercato interno e altre disposizioni per l'applicazione di norme dell'Unione Europea e per la semplificazione dell'azione amministrativa.
- Programma Operativo Regionale FSE Marche 2014/2020 approvato dalla Commissione Europea in data 13/7/2018 con Decisione n. C (2018) 4721;
- Deliberazione amministrativa del Consiglio regionale n. 84 dell'11/12/2018 che approva il POR così come modificato a seguito della Decisione della Commissione europea C(2018) 4721 del 13/7/2018;
- DGR n. 1425 del 23/11/2016 e s.m.i. che riporta, nell'allegato A, la Descrizione dei Sistemi di Gestione e Controllo del POR FSE 2014/20, approvato dall'AdA;
- DGR n. 1148 del 21/12/2015 e s.m.i., contenente il Documento Attuativo del POR FSE 2014/20;
- DGR n. 802 del 4/6/2012, "Approvazione dei manuali per la gestione e la rendicontazione dei progetti inerenti la formazione e le politiche attive del lavoro";
- DGR n. 1280 del 24/10/2016, "Approvazione del dispositivo di raccordo tra i Manuali di cui alla DGR n. 802/2012 e la normativa della programmazione 2014/20";
- Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17/12/2013 recante disposizioni comuni sul Fondo Europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17/12/2013 relativo al Fondo Sociale Europeo e che abroga il Regolamento (CE) n. 1081/2006 del Consiglio;
- Regolamento (UE) 651/2014, Regolamento di esenzione;
- Regolamento (UE) 1407/2013, Regolamento "De minimis";
- Regolamento (UE, Euratom) 2018/1046 del 18 luglio 2018, "Omnibus";
- DPR n. 22/2018 (norma nazionale sull'ammissibilità della spesa).
- DGR n. 738 del 05/06/2018 recante l'approvazione del documento attuativo del Por 2014/20. Seconda revisione. Abrogazione 160/2018
- DGR n. 739 del 05/06/2018 POR FSE 2014/2020 Descrizione dei sistemi di gestione e Controllo. Abrogazione della
- D.Lgs. 150/2015 e ss.mm
- DGR 1769 del 27/12/2018 recante l'approvazione del documento attuativo del Por 2014/2020, terza revisione. Revoca della DGR 738/2018;
- L.R. 51 del 28/12/2018 "Disposizioni per la formazione del Bilancio 2019/2021 della Regione Marche (legge di stabilità 2019);
- L.R. n. 52 del 28/12/2018 – Dlgs 23 giugno 2011, n. 118 art. 39 comma 10 – Approvazione del documento tecnico di accompagnamento al Bilancio 2019-2021- ripartizione delle unità di voto in categorie e macroaggregati".
- DGR n. 1795 del 27/12/2018 – "D.lgs 23 giugno 2011, n. 118 – artt 39 comma 10- Approvazione del Bilancio finanziario gestionale del Bilancio 2019/2021 – ripartizione delle categorie e macroaggregati in capitoli"
- DGR N. 207 del 25/02/2019 - POR Marche FSE 2014/2020. Priorità di investimento 8.ii – Giovani e Priorità 8.i- Occupazione: Borse di ricerca giovani laureati under 30, Borse lavoro adulti over 30 e aiuti alle assunzioni .
- DGR n. 185 del 25/02/2019 "Art. 51, comma 2, letto b) del D.Lgs. 118/2011 Variazione compensativa tra le dotazioni delle missioni e dei programmi del Bilancio di previsione. 2019-2021 riguardanti l'utilizzo di risorse comunitarie e vincolate all'attuazione della programmazione comunitaria. Variazione al Bilancio Finanziario Gestionale
- DGR 349 del 01/04/2019 recante l'approvazione del documento attuativo del Por 2014/2020,. Revoca della DGR 1769/2019;
- DGR 426 del 15/04/2019

Art. 1

Finalità, tipologia dell'intervento e soggetti coinvolti

Con il presente Avviso Pubblico, si da seguito a quanto la Regione Marche, in attuazione del POR Marche 2014/2020, ha stabilito con la DGR 207 del 25 febbraio 2019 e con DGR 426 del 15 /04/2019.

La DGR n. 207 del 25/02/2019 ha stabilito di realizzare due interventi di politica attiva e destinare agli stessi le necessarie risorse finanziarie afferenti il POR FSE Marche 2014/2020.

Il primo intervento è stato programma a favore dei giovani UNDER 30 disoccupati, ai sensi del D.Lgs 150/2015 e ss.mm, residenti nella Regione Marche, in possesso del diploma di istruzione superiore (laurea).

Trattasi di soggetti altamente scolarizzati, in possesso di laurea, anche triennale o post laurea, che potranno candidarsi a realizzare un progetto di ricerca presso un'unità produttiva locale.

Si prevede l'assegnazione di n. **300 Borse di ricerca**, sull'intero territorio regionale, con una previsione finanziaria di euro 2.343.600,00 afferenti FSE 2014/2020 - POR Marche, Priorità 8.ii, per le annualità 2019 - 2020. Asse 1 – Occupazione, RA 8.1 Aumentare l'Occupazione dei Giovani Tipologia di azione 8.2.A Borse di ricerca.

La Regione Marche nell'attuazione del POR FSE 2014/2020, con la DGR 349/2019, ha approvato il documento attuativo dei diversi interventi finanziati e regolamentato alcune linee guida operative, tra le quali, le "Linee guida per l'attuazione delle borse lavoro e delle borse di ricerca".

In attuazione della deliberazione n. 207, sopra citata, e in raccordo con le DGR n. 349/19 e della DGR n 426 /2019, si intende emanare il presente Avviso per l'assegnazione di trecento borse di ricerca a favore di under 30 nel biennio 2019- 2020, finalizzato a rafforzare l'occupabilità dei destinatari beneficiari, attraverso lo strumento della Borsa di ricerca, che permette loro di sperimentarsi in un'esperienza lavorativa, guidata da progetti formativi innovativi, e di acquisire competenze tecnico professionali pratiche, volte a favorire e a sostenere l'inserimento nel mercato del lavoro. L'intervento si pone anche l'obiettivo di contrastare l'emigrazione dal territorio regionale dei nostri giovani laureati, valorizzandone e favorendone la permanenza.

La DGR n. 207/2019 stabilisce, a completamento dell'intervento di assegnazione delle Borse di ricerca, al fine di aumentarne l'efficacia, di realizzare un ulteriore intervento finalizzato alla concessione di almeno cento aiuti per le assunzioni a favore dei datori di lavoro, che assumono i Borsisti UNDER 30, con contratti di lavoro a tempo indeterminato o a tempo determinato. Per tale ulteriore intervento è stata prevista una spesa di euro 1.000.000,00 afferenti FSE 2014/2020 - POR Marche, Priorità 8.ii.

L'entità del contributo che sarà erogato a titolo di aiuto, le modalità di concessione dello stesso e ogni altra regolamentazione avverrà con successivo e separato atto dirigenziale.

Le modalità di assegnazione, presentazione della domanda, ammissione a finanziamento e lo svolgimento della borsa di ricerca sono descritte nei successivi articoli del presente Avviso.

Con riguardo alla presentazione della domanda di Borsa di ricerca i soggetti coinvolti sono:

- Il/la candidato borsista
- Il Soggetto Ospitante

La governance dell'intervento, è affidata alla P.F. Promozione e Sostegno Alle Politiche Attive per il Lavoro, Corrispondenti Servizi Territoriali e Aree di crisi. Le Fasi operative del presente Avviso saranno gestite centralmente dalla P.F. Promozione e Sostegno Alle Politiche Attive per il Lavoro, Corrispondenti Servizi Territoriali e Aree di crisi.

Ogni borsa assegnata e ammessa a finanziamento, avrà durata pari a **9 mesi**, l'orario settimanale di presenza del borsista presso il soggetto ospitante non potrà essere inferiore a n. **25 ore** e non potrà essere superiore a **35 ore** settimanali.

Art. 2 – Risorse finanziarie

Secondo quanto già indicato dalla DGR 207 del 25 febbraio 2019, con il presente atto si intende promuovere la realizzazione di **n.300** Borse di ricerca con le risorse del FSE POR Marche 2014/2020, Priorità d'intervento 8.2 per uno stanziamento complessivo di € **2.343.600,00**

Considerato che ad ogni borsista è riconosciuta un'indennità mensile di € 800,00 lordi, per un periodo massimo di nove (9) mesi, l'importo sopra indicato risulta così determinato:

N BORSE PREVISTE	€	300
IMPORTO MENSILE INDENNITA'	€	800
IRAP MENSILE (8,50%)	€	68
MESI PREVISTI		9
IMPORTO TOTALE BORSA (INDENNITA')	€	7200,00
IMPORTO TOTALE IRAP	€	612,00
TOTALE COSTO UNITARIO BORSA	€	7.812,00

TOTALE COSTO PER INDENNITA'	€	2.160.000,00
TOATEL COSTO PER IRAP	€	183.600,00
TOTALE COSTO INTERVENTO	€	2.343.600,00

Il finanziamento previsto per l'intervento sopra descritto verrà concesso fino ad esaurimento delle risorse stanziare, la Regione Marche si è riservata la possibilità di incrementare le risorse finanziarie necessarie per l'assegnazione di ulteriori Borse.

Per lo svolgimento della **borsa di ricerca** è prevista una indennità mensile di partecipazione **800,00** lordi. Il costo totale di ogni singola borsa comprensivo dell'aliquota IRAP, è pari e non potrà essere superiore ad euro **7.812,00**(= 7200,00 + 612,00 IRAP).

L'indennità di borsa si ricerca è erogata ai destinatari bimestralmente in cinque soluzioni; essendo la borsa di nove mesi l'ultima liquidazione comprenderà l'indennità dell'ultimo mese più eventuali conguagli.

Il numero delle borse programmato è stato definito sulla base delle caratteristiche del tessuto economico produttivo e sul numero dei disoccupati laureati, ai quali l'intervento si rivolge.

La Regione Marche si riserva la facoltà di incrementare le risorse per sostenere l'ulteriore domande di borse presentate sul presente Avviso

Per ammettere e finanziare le borse di ricerca a valere sul presente Avviso si adotterà la procedura a Sportello, mediante l'apertura di finestre temporali di durata massima bimestrale come previsto e indicato all' Art 9.

Le domande possono essere presentate a partire dal decimo (10°) giorno successivo alla pubblicazione del presente Avviso.

Per ogni finestra temporale prevista, si procederà ad istruire le domande seguendo l'ordine di presentazione, seguendo sempre l'ordine cronologico di presentazione le domande saranno ammesse a valutazione. Sarà definita una graduatoria all'interno di ciascuna finestra temporale.

Affinché una domanda possa risultare ammessa a finanziamento, il punteggio normalizzato e ponderato deve raggiungere un punteggio pari o superiore a 60/100.

Art.3 Requisiti delle Borsa di ricerca

La Borsa di ricerca si concretizza con la realizzazione di un'esperienza formativa da parte del giovane disoccupato presso un soggetto ospitante, sulla base di un progetto volto ad aumentarne le competenze e le possibilità occupazionali.

La Borsa non si configura in nessun caso come un "rapporto di lavoro", ma come una misura formativa, istituita dalla Legge Regionale n. 2/2005 e s.m.i., prevista nel POR Marche 2014/2020 (DGR 349/2019) e regolata dagli atti regionali soprarichiamati.

Il reddito che deriva al disoccupato dallo svolgimento della borsa di ricerca così come previsto dal art. 50, DPR n. 917/1986 TUIR si assimila fiscalmente al reddito da lavoro dipendente, la Regione Marche in qualità di sostituto d'imposta è tenuta al pagamento dell'Irap afferente l'indennità

L'indennità sarà erogata dall'INPS direttamente al beneficiario, sulla base dell'istruttoria effettuata dalla Regione.

La domanda di borsa di ricerca a valere sul presente avviso è presentata dal giovane disoccupato, è corredata dalla Convenzione stipulata tra il soggetto richiedente e il soggetto ospitante e sottoscritta da entrambi e dal tutor incaricato. La domanda contiene anche il Progetto Formativo dove sono descritti il programma, le attività e finalità oggetto della borsa di ricerca.

In riferimento al presente Avviso l'orario settimanale di presenza del borsista presso il soggetto ospitante non può essere inferiore a n. 25 ore e superiore a 35 ore settimanali.

Il soggetto ospitante deve assicurare al borsista l'assicurazione INAIL contro gli infortuni sul lavoro e le malattie professionali, e la copertura assicurativa per la responsabilità civile verso terzi (RCT).

Art. 4 Requisiti destinatari borse di ricerca

La domanda di borsa di ricerca ai sensi del presente Avviso può essere presentata da soggetti che **al momento della presentazione della domanda** sono in possesso di tutti i requisiti elencati nel prospetto e ai punti a,b,c, seguenti:

Requisiti Destinatari Under 30
<p>1.-Residenti nella Regione Marche</p> <p>2.-Età 30 anni non compiuti</p> <p>3.-Possesso della laurea triennale e /o magistrale e/o titoli equivalenti e/o equiparati ai sensi della normativa vigente.</p> <p>i. -Per gli Immigrati extracomunitari: Essere al momento della presentazione della domanda in possesso della dichiarazione di valore del titolo di studio, rilasciata dall'ambasciata Italiana del paese di origine, dichiarazione di equipollenza/di equivalenza Ufficio Scolastico Regionale e/o Uffici autorizzati;</p> <p>ii. -Per i Cittadini UE – Per i titolari di documento di soggiorno con status di rifugiato o di protezione sussidiaria: Essere al momento della presentazione della domanda in possesso della dichiarazione di equipollenza/di equivalenza del titolo di studio rilasciata dall'Ufficio Scolastico Regionale e/o Uffici autorizzati;</p> <p>4.-Essere nella condizione di "Disoccupazione" ai sensi del D.lgs. 150/2015 ss.mm.ii, tale condizione deve permanere anche per tutta la durata della borsa di ricerca in caso di assegnazione della stessa.</p> <p>5.-Non essere percettore di alcun ammortizzatore sociale, tale condizione deve permanere anche per tutta la durata della borsa in caso di assegnazione della stessa.</p> <p>6.-Aver sottoscritto il Patto di Servizio Personalizzato con uno dei Centri per l'Impiego della Regione Marche ai sensi D.lgs 150/2015 e ss.mm.ii. art 20 comma 3 lett a) e b);</p>

I richiedenti, devono garantire inoltre le seguenti condizioni nei confronti del Soggetto Ospitante:

a) Tra il candidato borsista e il Soggetto ospitante non devono essere stati instaurati, rapporti di lavoro di natura subordinata e parasubordinata, anche in missione con contratto in somministrazione, negli ultimi quattro anni antecedenti la domanda di borsa, e gli stessi non devono attivare rapporti di lavoro fino al termine di durata della borsa, o comunque in assenza di interruzione definitiva della stessa.

b) Tra il candidato borsista e il soggetto Ospitante non devono essere stati instaurati rapporti di borsa/tirocinio extracurricolare nei quattro anni antecedenti la domanda.

c) Tra il candidato borsista e il soggetto Ospitante non devono intercorrere relazioni di familiarità con la persona fisica proprietaria, titolare o socio dell'impresa/studio/associazione ospitante, secondo la definizione dell'art. 230 bis c.c. Per familiarità si intende: il coniuge, i parenti entro il terzo grado gli affini entro il secondo. Nel caso di società cooperative il rapporto di parentela s'intende riferito ai soci amministratori.

Art. 5 Requisiti Soggetti Ospitanti

Possono essere soggetti ospitanti in riferimento al presente Avviso, i datori di lavoro privati, gli studi professionali o imprese o associazioni e organizzazioni senza fine di lucro iscritte nei pubblici registri stabiliti per ogni categoria dalla legge che abbiano sede operativa all'interno del territorio regionale e che siano in possesso di codice fiscale/partita iva. Sono esclusi dal presente Avviso in qualità di Soggetti Ospitanti gli Enti Pubblici e le Società Partecipate a controllo pubblico che debbono effettuare procedure selettive ai sensi del Dlgs n. 175/16. Sono inoltre esclusi dal presente Avviso i datori di lavoro domestici a domicilio e le attività stagionali.

I soggetti Ospitanti al momento della presentazione della domanda della borsa di ricerca da parte del disoccupato/a debbono essere in possesso dei requisiti di seguito indicati

Requisiti ed obblighi Soggetti Ospitanti

1. Sede operativa ubicata nel territorio della Regione Marche
2. Esser In regola con l'applicazione del CCNL (Non avere e non aver subito provvedimenti da parte delle autorità competenti in materia di lavoro negli ultimi 12 mesi antecedenti la presentazione della domanda);
3. Essere regolarmente Iscritti nei pubblici registri stabiliti per ogni categoria dalla legge;
4. Essere in regola con il versamento degli obblighi contributivi e assicurativi;
5. Essere in regola con la normativa in materia di sicurezza del lavoro (Non aver subito provvedimenti da parte delle autorità competenti in materia di salute e sicurezza sul lavoro negli ultimi 12 mesi antecedenti la presentazione della domanda);
6. Essere in regola con le norme che disciplinano le assunzioni obbligatorie - quote di riserva – previste dalla Legge n. 68 del 12/03/1999 e s. m., senza il ricorso all'esonero previsto dall'art. 5, comma 3 della legge medesima;
7. Non aver effettuato licenziamenti per la stessa qualifica, negli ultimi 12 mesi, precedenti l'attivazione della borsa, salvo che per giusta causa;
8. Rispettare i limiti numerici previsti dall'Avviso pubblico;

I soggetti ospitanti nella fase di presentazione della domanda da parte del destinatario, sottoscrivono la convenzione di borsa nel rispetto dei limiti di seguito indicati:

Il numero di borse attivabili contemporaneamente è calcolato in proporzione alle dimensioni dell'unità operativa (sede di svolgimento della borsa) del soggetto ospitante, nei limiti di seguito indicati:

- **n. 1** borsa di ricerca per le unità operative da 0 a 5 dipendenti, a tempo indeterminato o a tempo determinato, purché la data di inizio del contratto (TD) sia anteriore alla data di avvio della borsa e la scadenza posteriore alla data di fine della borsa.
- **n. 2** borsa di ricerca per le unità operative da 6 a 20 dipendenti a tempo indeterminato o a tempo determinato, purché la data di inizio del contratto (TD) sia anteriore alla data di avvio della borsa e la scadenza posteriore alla data di fine della borsa.
- **n. 3** borsa di ricerca per le unità operative con più di 20 dipendenti, a tempo indeterminato e a tempo determinato, sia anteriore alla data di avvio della borsa e la scadenza posteriore alla data di fine della borsa.

Dipendenti a tempo indeterminato/determinato- Sede operativa	Convenzioni/Borse
Da 0 a 5	1
Da 6 a 20	2
Oltre >20	3 (max)

Nel caso di studio professionale associato, i borsisti che possono essere ospitati nello stesso periodo, non possono superare il numero di Partite I.V.A. attribuite presso lo stesso studio associato.

Nel conteggio del numero di borse che si possono ospitare debbono essere calcolate oltre alle Borse afferenti alle linee guida regionali, borse lavoro e borse di ricerca, anche i tirocini extracurriculari regolati dalla DGR n. 1474/17 in quanto ritenuti interventi analoghi.

Il rispetto del limite numerico deve essere garantito al momento dell'avvio della borsa e per tutta la durata della stessa.

9. Nominare e indicare un tutor didattico aziendale, che garantisca l'attuazione del progetto di borsa, il e il raggiungimento degli obiettivi formativi;

10. La domanda di borsa inoltre per essere ammessa dovrà rispondere alle condizioni elencate ai punti a),b),c) art. 4 del presente Avviso;
11. Garantire in caso di ammissione a finanziamento della domanda di borsa al borsista l'assicurazione INAIL contro gli infortuni sul lavoro, malattie professionali, e copertura assicurativa per la responsabilità civile verso terzi (RCT).

Per quanto riguarda gli obblighi e gli oneri a carico dei soggetti ospitanti che si determinano qualora la domanda di borsa sia ammessa a finanziamento, si rinvia al successivo Art. 14 Adempimenti del soggetto ospitante durante lo svolgimento delle borse.

Le borse di ricerca in nessun caso configurano un rapporto di lavoro con i soggetti ospitanti.

Art. 6 Promozione territoriale e pubblicazione degli atti

Conformemente a quanto previsto per gli interventi a valere sul POR FSE 2014/20 DGR 349/2019, la promozione e i materiali informativi attinenti il presente avviso verranno concordati con la PF e la struttura regionale di coordinamento, al fine di uniformare la promozione dell'intervento in maniera omogenea su tutto il territorio regionale ed offrire ai destinatari dell'intervento pari opportunità di accesso.

La Regione, a sostegno dell'intervento promuove attraverso i Centri Impiego e al responsabile indicato all'art.17, azioni di sensibilizzazione e di informazione affinché i giovani disoccupati laureati siano informati dell'intervento e stimolati a usufruire di tale opportunità. Le azioni su indicate potranno essere promosse anche attraverso incontri individuali e di gruppo, che potranno essere programmate anche nei riguardi dei potenziali soggetti ospitanti del territorio al fine di rappresentare loro la possibilità di formare, attraverso il percorso esperienziale della Borsa di ricerca, collaboratori idonei ad essere poi inseriti nel proprio sistema produttivo.

Con riferimento a ciascuna soggetto ospitante interessato, il Centro per l'impiego in raccordo con il responsabile della gestione, raccoglie il dettaglio delle informazioni attraverso la compilazione della "*Schede disponibilità Soggetti Ospitanti*" (A 8) allegata al presente avviso, implementa e mantiene aggiornato un apposito elenco di "*soggetti ospitanti disponibili*" accessibile che verrà pubblicato anche sul sito:

<http://www.regione.marche.it/Entra-in-Regione/Centri-Impiego>

e possono essere consultati nella forma cartacea presso i CPI.

Art. 7 Soggetto promotore dell'intervento

I soggetti che promuovono e facilitano lo svolgimento e la realizzazione della Borsa di Ricerca sono i Centri Impiego Pubblici della Regione Marche.

La presentazione della domanda di borsa di ricerca su Siform 2 è preceduta dalla sottoscrizione e/o aggiornamento del Patto di Servizio Personalizzato con il Centro Impiego di riferimento.

Il Centro per l'Impiego, secondo la propria struttura e organizzazione, tenendo conto delle "*schede disponibilità*" e delle "*competenze /bisogni formativi*" dei candidati borsisti che intendono aderire al presente Avviso, può proporre e valutare insieme al laureato disoccupato interessato, i possibili soggetti ospitanti favorendone l'incrocio e il colloquio.

La responsabilità della scelta del soggetto ospitante è in ogni caso demandata al candidato borsista.

Qualora il giovane disoccupato risulti iscritto e abbia già sottoscritto con il C.P.I. il Patto di Servizio Personalizzato, ai sensi del D.Lgs 150/2015 e ss.mm e nel caso in cui abbia già intercettato o intercetti di propria iniziativa l'eventuale soggetto ospitante, con il quale svolgerà la borsa, può procedere alla presentazione della domanda su Siform 2.

L'attribuzione della borsa di ricerca come misura di politica attiva in attuazione del D.Lgs. 150/2015 e ss.mm Art.20 comma 3, lettera a) e b), si completa presso il Centro per l'Impiego dopo l'avvenuta ammissione a finanziamento della domanda di borsa.

Il Centro per l'Impiego in raccordo con il responsabile della gestione indicato all'Art.15 sottoscrive con il disoccupato uno specifico l'impegno sul **modello A 9 Dichiarazione di accettazione/rinuncia della borsa** allegato al presente Avviso a titolo esemplificativo.

Il regime sanzionatorio per i disoccupati DGR 779 del 10/07/17, in riferimento all' Art. 20 D.Lgs n. 150 del 14/09/2015 e ss.mm.ii. si attua solo nel caso in cui dopo l'ammissione a finanziamento vi fosse la rinuncia ad avviare la stessa da parte del disoccupato senza fornire un giustificato motivo e /o nel caso in cui la stessa sia interrotta senza fornire un giustificato motivo.

Il responsabile della gestione provvede ad aggiornare i Centri per l'Impiego riguardo il numero delle domande presentate e ammesse a finanziamento, e delle borse di ricerca e interrotte.

In ogni Centro per l'impiego sarà messa a disposizione dei destinatari almeno una postazione dedicata per la presentazione della domanda e il caricamento nel Siform 2 di tutti i documenti richiesti così come indicati all'Art 6 del presente Avviso.

Art. 8 Presentazione delle domande di borse di ricerca

La domanda di richiesta di **borsa di ricerca** a valere sul presente Avviso, deve essere presentata dal candidato aspirante borsista, deve essere compilata e presentata esclusivamente attraverso il sistema informativo Siform 2, al quale si accede all'indirizzo internet: **<https://siform2.regione.marche.it>**

Essa può essere presentata dal 10° giorno successivo alla pubblicazione del presente atto nel Bur della Regione Marche fino ad esaurimento delle risorse disponibili e comunque non oltre il **31/12/2020**.

La presentazione delle domande inoltre seguirà la procedura a sportello, le stesse saranno presentate dal candidato aspirante borsista entro "finestre temporali" indicate all' Art.9.

Ai fini dell'assolvimento dell'imposta di bollo, la domanda di Borsa deve essere **corredata della marca da bollo del valore di euro 16,00**, (al momento della presentazione della domanda nel Siform 2, verrà richiesto di inserire il codice indicato sulla marca, questa va annullata e conservata dal beneficiario).

Nel caso in cui erroneamente il candidato inoltri due o più domande, verificata la data e l'ora di trasmissione il responsabile della gestione istruisce l'ultima domanda pervenuta.

Per ogni candidato è possibile l'ammissione a finanziamento di una sola domanda a valere sul presente Avviso pubblico.

Per accedere al sistema, Siform 2, l'aspirante borsista deve disporre di apposite credenziali di tipo "forte", ovvero di credenziali nominative rilasciate previo riconoscimento di persona con documento di identità.

Si evidenzia che il **Pin Cohesion** per l'accesso, viene rilasciato anche dai Centri per l'impiego.

Sono supportate le seguenti modalità: SPID, CNS – Carta nazionale dei servizi e Pin Cohesion.

Per informazioni più puntuali e per tutto ciò che riguarda la registrazione e l'utilizzo del SIFORM 2 si rinvia alle indicazioni riportate nell'apposita sezione informativa del sito <https://siform2.regione.marche.it>.

All'interno _del sistema SIFORM 2, per aderire al presente Avviso, il codice identificativo sintetico è:

"BORSERIC_19_20".

Al momento della creazione della domanda, come già indicato è necessario digitare nell'apposito campo il codice numerico riportato sulla **marca da bollo**.

La **Domanda** di borsa **A1** (da compilare in Siform 2) si intende sottoscritta a seguito della stessa presentazione, per essere completa deve essere corredata della seguente documentazione:

A2 – Convenzione di Borsa (da compilare sul modello presente in Siform 2 stampare firmare scansionare e allegare nella sezione prevista possibilmente nominando il file **CONVBR_Codice fiscale borsista**)

A3 – Progetto di Borsa (da compilare sul modello presente in Siform 2 stampare firmare scansionare e allegare nella sezione prevista possibilmente nominando il file **PFBR_Codice fiscale borsista**)

A4 – Dichiarazione Sostitutiva Soggetto Richiedente (da compilare in Siform 2, si intende sottoscritto a seguito della stessa compilazione)

A5 – Dichiarazione Sostitutiva Soggetto Ospitante (da compilare sul modello presente in Siform 2 stampare firmare scansionare e allegare nella sezione prevista possibilmente nominando il file **D.SOS_Codice fiscale rappresentante legale sogg ospitante**)

A6 – Curriculum Vitae Candidato (da compilare in Siform 2, si intende sottoscritto a seguito della stessa compilazione)

A7-Informativa Privacy sottoscritta dal Candidato Borsista, legale rappresentante Soggetto Ospitante, Tutor Soggetto Ospitante (scaricare il modello presente in Siform 2, stampare firmare scansionare e allegare nella sezione prevista possibilmente nominando il file **PRY_Codice fiscale borsista**)

- Scansione del Documento di identità in corso di validità legale rappresentante Soggetto Ospitante (da scansionare e allegare nella sezione prevista nominando il file **DI_Codice fiscale rappresentante legale sogg ospitante**)
- Scansione del Documento di identità in corso di validità tutor Soggetto Ospitante (da scansionare e allegare nella sezione prevista nominando il file **DI_TUT_Codice fiscale**)
- Scansione del Permesso di soggiorno in caso di soggetto extracomunitario (da scansionare e allegare nella sezione prevista nominando il file **PSogg_Codice fiscale borsista**)

A esclusivo titolo informativo, in allegato, viene riportato il modello di domanda presente in Siform 2 con la precisazione che :

Gli Allegati A1, A4, A6 sono da compilare **esclusivamente** utilizzando i modelli telematici presenti su Siform 2 e si intendono sottoscritti a seguito della stessa compilazione

Gli allegati A2, A3, A5 sono da compilare **esclusivamente** su Siform 2, stampare sottoscrivere scansionare ed allegare alla domanda

L' allegato, A7 è da **scaricare** da Siform 2 stampare sottoscrivere scansionare ed allegare alla domanda

Al termine della compilazione del formulario e dopo aver allegato tutto quanto richiesto al fine di provvedere all'invio formale della domanda il richiedente deve:

-**convalidare** la domanda per verificare la corretta compilazione di tutti i campi obbligatori;

-**INVIARE TELEMATICAMENTE** (*pulsante invio schermata siform2*) la domanda convalidata in quanto **la convalida NON costituisce invio** della domanda

A seguito dell'invio telematico, verranno assegnati alla domanda un identificativo univoco, la data e l'ora di effettuazione dell'operazione.

La domanda verrà immediatamente protocollata e il richiedente, all'indirizzo e-mail indicato in fase di registrazione, riceverà una ricevuta di conferma.

Nel caso in cui dopo l'ammissione a finanziamento intercorrano esclusivamente cause oggettive non imputabili alla volontà del destinatario che impediscano l'avvio della borsa, es. eventi calamitosi, perdita dei requisiti da parte del soggetto ospitante, il soggetto interessato a presentare una nuova domanda può procedere alla richiesta solo dopo aver provveduto alla richiesta formale di annullamento della domanda e aver documentato i motivi oggettivi di impedimento.

Nel caso di accettazione e avvio della borsa non sarà più possibile annullare la domanda.

Art. 9 Ammissione a valutazione delle borse di ricerca

L'istruttoria di ammissibilità delle domande di borsa di ricerca è svolta periodicamente dalla P.F. Promozione e Sostegno alle Politiche Attive per il Lavoro corrispondenti Servizi Territoriali e aree di crisi, attraverso il responsabile della gestione individuato art.17 del presente Avviso.

Il responsabile della gestione, effettua l'istruttoria delle domande seguendo la procedura a sportello, con apertura periodica di "finestre temporali "di durata, massima bimestrale", rispettando l'ordine cronologico di presentazione delle domande fino a esaurimento delle risorse disponibili.

Verrà approvata una graduatoria corrispondente ad ogni finestra temporale prevista.

Per quanto riguarda esclusivamente la prima finestra temporale di presentazione e ammissione a valutazione delle domande, la stessa si aprirà trascorsi i 10 giorni dalla pubblicazione dell'avviso e si chiuderà entro il giorno 30/05/2019, lo schema che segue contiene il crono programma delle finestre temporale programmato per l'anno 2019.

Finestre Istruttoria ammissione a valutazione Anno 2019						
	I finestra	II finestra	III finestra	IV finestra	V finestra	VI finestra
dal	<i>Dal 10°giorno successivo alla pubblicazione Avviso</i>	01/06/2019	01/07/2019	01/09/2019	01/10/2019	01/11/2019
al	30/05/2019	30/06/2019	31/08/2019	30/09/2019	31/10/2019	31/12/2019

Per ciò che riguarda l'anno 2020, il cronoprogramma dettagliato delle finestre temporali sarà indicato successivamente e pubblicato sul sito:

<http://www.regione.marche.it/Regione-Utile/Lavoro-e-Formazione-Professionale>

A conclusione dell'istruttoria delle domande, Responsabile della gestione provvede con apposito decreto alla pubblicazione dell'elenco delle domande ammesse e non ammesse a valutazione.

I decreti saranno pubblicati sul sito:

<http://www.regione.marche.it/Regione-Utile/Lavoro-e-Formazione-Professionale>

tale pubblicazione con relativa data è valida ai fini della comunicazione di cui agli articoli 7 e 8, commi 3 e 4, della L.241/90.

Il responsabile della gestione tramite Id trasmette al Presidente della Commissione di Valutazione il Decreto contenente l'elenco delle domande ammesse a valutazione.

La domanda di borsa è inammissibile e non finanziabile in quanto:

1. Pervenuta dopo l'esaurimento delle risorse finanziarie;
2. Presentata con modalità diverse da quelle indicate nel presente avviso;
3. Non completa di tutti gli allegati richiesti;
4. Contenente la previsione di una durata superiore a nove mesi e/o un numero di ore presenza inferiori a 25 settimanali, ad eccezione dei soggetti disabili ai sensi dell'art. 1 Legge n. 68/99 e dei portatori di handicap ai sensi della Legge n. 104/92, la cui presenza settimanale in azienda non può superare l'80% dell'orario settimanale a tempo pieno previsto dal CCNL o, in assenza di questo ultimo, previsto dagli accordi tra le rappresentanze sindacali dei datori di lavoro e dei lavoratori;
5. Mancante di uno dei requisiti richiesti ai precedenti articoli Art. 4 e Art 5 del presente Avviso.

Si precisa che saranno escluse anche le domande per le quali si riscontri, nel corso delle diverse attività d'istruttoria, la difformità delle dichiarazioni rese, dal richiedente e/o dal soggetto ospitante, rispetto alle disposizioni previste dal presente Avviso pubblico.

La domanda può essere regolarizzata in caso di malfunzionamento del sistema entro e non oltre 10 (dieci) giorni dalla presentazione qualora il richiedente si avveda autonomamente dell'omissione; ovvero entro e non oltre 10 (dieci) giorni dal ricevimento della richiesta in tal senso, da parte dell'Amministrazione ai sensi dell'articolo 10 bis legge n. 241/1990.

Art. 10 Valutazione, approvazione della graduatoria e ammissione a finanziamento borsa di ricerca

La valutazione delle domande di borsa a valere sul presente Avviso è svolta periodicamente dalla Commissione di valutazione, identificata e nominata con decreto dalla P.F. Promozione e Sostegno Alle Politiche Attive per il Lavoro, Corrispondenti Servizi Territoriali e aree di crisi.

Il responsabile della gestione, sulla base delle domande pervenute seguendo l'ordine cronologico di presentazione delle domande invia periodicamente al Presidente della commissione di valutazione l'elenco delle domande da valutare.

La Commissione procede alla valutazione secondo i criteri descritti al successivo Art.11, il presidente provvede tramite ID a trasmettere al responsabile della gestione l'esito della valutazione.

Il responsabile della gestione, sulla base della documentazione ricevuta dal Presidente della Commissione di Valutazione, rispettivamente ad ogni finestra temporale, con apposito decreto dirigenziale provvede alla pubblicazione della graduatoria e dell'elenco delle domande ammesse o non ammesse a finanziamento fino ad esaurimento delle risorse finanziarie.

La pubblicazione sul sito <http://www.regione.marche.it/Regione-Utile/Lavoro-e-Formazione-Professionale> è valida ai fini della comunicazione della graduatoria, dell'ammissione o non ammissione a finanziamento ai destinatari e ai soggetti ospitanti ai sensi della legge n. 241/1990.

La borsa ammessa a finanziamento salvo comprovate e motivate esigenze da concordare con il responsabile della gestione dovrà essere avviata entro e non oltre 90 giorni dalla data di ammissione a finanziamento pena la decadenza.

Le domande di borsa che hanno ottenuto un punteggio normalizzato e ponderato pari ad almeno 60/100 seguendo l'ordine della graduatoria di merito, saranno ammesse a finanziamento, fino ad esaurimento delle risorse finanziarie.

Verrà approvata una graduatoria per l'intera area regionale e per ogni finestra temporale prevista, successivamente alla data di pubblicazione del decreto di ammissione a finanziamento, sopra descritto, può essere avviata la borsa di ricerca.

La data di inizio di svolgimento di ogni borsa in azienda deve essere concordata con il Responsabile della Gestione e corrispondere al 1° giorno del mese di bimestre.

Il responsabile della gestione, periodicamente provvede con apposito decreto dirigenziale a formalizzare l'elenco delle domande ammesse e non avviate per il mancato rispetto dei tempi previsti per l'avvio e/o per rinuncia da parte del destinatario.

Il finanziamento verrà concesso fino ad esaurimento delle risorse finanziarie stanziare nel presente Avviso Art. 1, con la precisazione che la Regione Marche si riserva comunque la facoltà di incrementare le risorse per sostenere l'ulteriore domande di borse presentate.

Art. 11 Criteri di selezione e valutazione delle domande e borse di ricerca

La valutazione dei progetti di borsa presentati a valere sul presente Avviso, avverrà sulla base dei criteri di seguito indicati, approvati con Delibera di Giunta Regionale 349/2019.

Con riferimento all'indicatore ATT si evidenzia che in fase di valutazione dei progetti di ricerca saranno valorizzati, i progetti dai contenuti innovativi che intervengono sui processi funzionali ad incrementare la competitività, come indicato nella DGR 207 del 25 febbraio 2019.

Griglia di valutazione:

Criteria approvati dal CDS	Indicatori di dettaglio	Pesi	Punteggi	Punteggi ponderati e normalizzati
Qualità (peso 40) I punteggi saranno assegnati esprimendo un giudizio, sui contenuti del progetto, sull'articolazione e descrizione degli obiettivi e delle finalità e sulla congruenza degli stessi con il curriculum. Il punteggio massimo potrà essere attribuito solo ai progetti di borsa presentati da candidati che presentino progetti dai contenuti innovativi che intervengono sui processi funzionali ad incrementare la competitività	Giudizio sull'attività prevista (ATT)	40	Giudizio ottimo -> 5 punti;	40
			Giudizio molto buono -> 4 punti;	32
			Giudizio buono -> 3punti	24
			Giudizio discreto -> 2 punti	16
			Giudizio sufficiente -> 1 punti;	8
			Giudizio insufficiente -> 0 punti	0
Efficacia Potenziale (peso 60) I punteggi saranno assegnati, su sulla base di elementi oggettivi.	Genere dei destinatari (GEN)	10	destinatari di genere femminile-> 2	10
			destinatari di genere maschile -> 1	5
	Condizione occupazionale dei destinatari (COP)	50	Soggetti disoccupati da oltre 24 mesi -> 4 punti	50
			Soggetti disoccupati da oltre 12 a 24 mesi -> 3 punti	37,5
			Soggetti disoccupati 6 a 12 mesi -> 2 punti	25
			Soggetti disoccupati da meno di 6 mesi -> 1 punto	12,5

Il punteggio utile alla definizione della graduatoria sarà determinato assegnando a ciascun progetto un punteggio sui singoli indicatori previsti; normalizzando i punteggi ottenuti sui singoli indicatori; moltiplicando i punteggi normalizzati per il peso dei singoli indicatori e sommando i punteggi normalizzati e ponderati.

A parità di punteggio conseguito, per la definizione della graduatoria si terrà in considerazione il punteggio normalizzato e ponderato superiore con riferimento al criterio **efficacia**, l'ordine cronologico di presentazione della domanda e di seguito all'età, privilegiando il richiedente più anziano. Affinché una domanda possa essere finanziata, il punteggio normalizzato e ponderato non può essere inferiore a 60/100.

Art. 12 Avvio e gestione della borsa di ricerca

Il Responsabile della gestione, seguendo le indicazioni contenute nell'allegato A del presente Avviso contenente il regolamento di gestione e la relativa modulistica, procede a contattare gli ammessi a finanziamento coordinando le fasi di avvio.

Indica ai borsisti ammessi a finanziamento di recarsi presso il Centro per l'Impiego a formalizzare l'accettazione della misura.

Verifica secondo quanto previsto dal **Regolamento di gestione A 10**, contenuto nell'allegato A del presente Avviso, che fornisce indicazioni operative nello svolgimento delle borse, la produzione di tutta la documentazione richiesta necessaria all'avvio della borsa.

Le comunicazioni e la documentazione relativa allo svolgimento della borsa, saranno contenute in una sezione dedicata del Sistema informativo lavoro <https://janet.regione.marche.it/> al quale accedono il borsista e il responsabile della gestione.

La borsa non potrà in ogni modo essere avviata prima di aver indicato e trasmesso da parte del beneficiario e dal soggetto ospitante nel sistema informativo gli estremi e la decorrenza delle Assicurazioni Inail e Rct ed aver effettuato la comunicazione di avvio attraverso il modello A11 allegato A.

Il Responsabile della gestione effettua il monitoraggio e controllo della avvenuta trasmissione delle evidenze e comunicazioni relative allo svolgimento della borsa da parte del beneficiario, effettua i controlli e valida i registri presenza (modello A12 allegato A) trasmette all' Inps sulla base della convenzione sottoscritta l'elenco dei destinatari che hanno maturato il diritto all'erogazione dell'indennità

Art. 13 Liquidazione indennità borse di ricerca

Il destinatario assegnatario della borsa di ricerca ha diritto ad una indennità mensile pari ad Euro 800,00 al lordo di eventuali ritenute di legge, per la partecipazione e al raggiungimento della soglia effettiva del 75% del monte ore mensile o di frazione di mese, previsto nella convenzione, nei limiti di un importo complessivo non superiore a Euro **7.200,00**.

A conclusione della Borsa si procederà ad una verifica del raggiungimento della soglia effettiva del 75% del periodo effettivamente svolto e si provvederà ad eventuali conguagli. Il periodo di borsa deve essere coerente con le comunicazioni obbligatorie e pertanto i borsisti che non effettuano il 75% delle ore previste sono tenuti al recupero delle ore mancanti, o al rimborso delle indennità eventualmente percepite e non dovute.

Ai fini fiscali, l'indennità di partecipazione è assimilata a reddito da lavoro dipendente (art. 50, DPR n. 917/1986 TUIR).

L'importo mensile è al lordo delle eventuali imposte e/o trattenute dovute per legge; su ogni importo va calcolata l'aliquota IRAP (= 8,5%), il cui onere è a carico della Regione Marche.

Le liquidazioni avverranno direttamente nei confronti dei destinatari, sulla base dell'attività istruttoria effettuata dalla Regione Marche, con procedure e modalità che consentiranno il rispetto, da parte del soggetto erogatore, delle disposizioni normative in materia.

L'INPS in qualità di sostituto di imposta, certifica ai percettori dell'indennità gli emolumenti corrisposti nell'anno d'imposta di riferimento. Il modello di Certificazione Unica dovrà essere richiesto direttamente dal borsista all'INPS, per modalità di richiesta si rinvia al sito <https://www.inps.it/nuovoportaleinps>

L'indennità di borsa è erogata bimestralmente, le liquidazioni avverranno direttamente nei confronti dei borsisti, sulla base dell'attività istruttoria effettuata dal responsabile regionale indicato all'art. 15 che provvede ad inviare all'INPS l'elenco degli aventi diritto alla liquidazione delle indennità secondo le modalità concordate in convenzione.

Il borsista, riceverà la liquidazione del compenso esclusivamente tramite conto corrente/carta prepagata (intestato o cointestato) indicato correttamente dal borsista al momento della presentazione della domanda.

La liquidazione delle indennità di partecipazione è subordinata alla trasmissione da parte del destinatario con il supporto del tutor nel sistema informativo lavoro <https://janet.regione.marche.it/> entro e non oltre **cinque giorni** dalla scadenza del bimestre della seguente documentazione, redatta sui modelli contenuti nell' Allegato A del presente Avviso:

A.20 Richiesta di liquidazione e relazione tecnica bimestrale

A.12 Copia Registro presenze mensile

Saranno riconosciuti esclusivamente importi mensili per l'attività effettuata. In caso di interruzione anticipata della borsa, il contributo riferito al mese interrotto sarà erogato in proporzione alle ore svolte fino al momento della interruzione e sempre nel rispetto del limite del 75% sul periodo svolto.

In caso di ritardi dell'invio da parte del destinatario borsista di tutta la documentazione richiesta per il pagamento delle indennità, la liquidazione slitterà al bimestre successivo.

Art. 14 Adempimenti del soggetto ospitante durante lo svolgimento delle borse di ricerca

Il soggetto ospitante durante lo svolgimento della borsa deve:

Rispettare scrupolosamente quanto dichiarato in sede di presentazione della domanda di Borsa con la sottoscrizione della Convenzione e del Progetto Formativo (Allegati A2 - A3).

Garantire per ogni borsista ospitato, la copertura presso l'INAIL contro gli infortuni sul lavoro e le malattie professionali e la copertura presso idonea compagnia assicurativa per la responsabilità civile verso terzi (RCT).

Le coperture assicurative devono comprendere anche eventuali attività svolte al di fuori dell'azienda rientranti nel progetto di borsa. In caso di incidente durante lo svolgimento della borsa, il soggetto ospitante si impegna a segnalare l'evento, entro i tempi previsti dalla normativa vigente, agli istituti assicurativi e alla Regione Marche.

Tale documentazione deve essere prodotta con l'inizio della borsa.

Il Soggetto Ospitante, inoltre, deve provvedere a:

- **Effettuare le Comunicazioni** obbligatorie di competenza nel sistema Comarche (Unilav Avvio – Unilav di Cessazione in caso di cessazione Anticipata).
- **Assicurare** al borsista adeguata informazione in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro ai sensi del D. Lgs. n. 81/2008 e s.m., nonché garantire la sorveglianza sanitaria ai sensi dell'art. 41 del medesimo decreto.
- **Rispettare** scrupolosamente quanto accettato in sede di avvio della Borsa con la sottoscrizione e presa visione del Regolamento (A10).
- **Garantire il tutoraggio**

Il tutor ha il compito di assistere il borsista nello svolgimento delle attività e nel suo coinvolgimento nell'organizzazione imprenditoriale; è responsabile dell'accoglienza e dell'assistenza operativa del borsista nel periodo di permanenza in azienda, favorendone l'inserimento nella stessa e il raggiungimento degli obiettivi formativi concordati.

Il tutor ha il compito di monitorare il corretto svolgimento della borsa attenendosi al Regolamento di gestione A10 e di sostenere il borsista nell'invio telematico attraverso il sistema informativo lavoro di tutte le comunicazioni relative alle presenze mensili, alle richieste di indennità e comunicazioni afferenti la borsa.

Il tutor può coincidere anche con il rappresentante legale del soggetto ospitante ed ha altresì il compito di validare le presenze mensili e le relazioni relative allo svolgimento delle attività di borsa.

Art. 15 Diritti e doveri del borsista durante lo svolgimento delle borse di ricerca

La gestione della fase di svolgimento della borsa è gestita sul Sistema Informativo Lavoro

<https://janet.regione.marche.it/> al quale si accede con le seguenti modalità: SPID, CNS- Carta Nazionale dei Servizi e Pin Cohesion

Ogni borsista è tenuto a:

Compilare quotidianamente il registro presenze cartaceo sul modello A12;

Compilare mensilmente il prospetto riepilogativo presenze informatizzato presente sul Sistema Informativo Lavoro;

Scansionare al termine del mese il registro presenze mensile sottoscritto e validato dal tutor e ad inserirlo mensilmente sul Sistema Informativo Lavoro;

Comunicare ogni variazione dei dati e di quanto comunicato in fase di presentazione della domanda compilando i modelli all'allegato A.

Attenersi a quanto previsto e indicato nella domanda di borsa, convenzione e progetto e quanto concordato al momento dell'avvio della borsa.

Possono essere ammesse:

Variazioni: sono ammesse previa richiesta preventiva con apposito modulo.

E' ammessa la **variazione del calendario** (A13) delle presenze e/o la **variazione della sede (A14)** se legata ad esigenze progettuali della borsa, a riguardo si precisa che il monte ore settimanali concordato non è variabile. La variazione del calendario può riguardare esclusivamente la distribuzione dell'orario sui giorni della settimana inoltre il progetto di borsa deve comunque essere realizzato presso una sede ubicata nel territorio regionale e con lo stesso soggetto ospitante indicato nella domanda.

Nel caso in cui ci si dovesse assentare temporaneamente dalla sede indicata per orari non superiori ai 60" per motivi strettamente legati allo svolgimento della borsa, non è necessaria

l'autorizzazione alla variazione di sede, il borsista registra nel campo note del registro presenze l'orario di uscita, il motivo dell'assenza dalla sede e l'orario del rientro.

Assenze: posso essere effettuate assenze previa comunicazione preventiva con apposito modulo (A16).

Sono ammesse assenze usufruibili fino al limite massimo tale da garantire comunque il 75% della presenza effettiva sull'intero periodo di durata della borsa.

Ne caso di malattia e impossibilità a comunicare preventivamente l'assenza, il borsista deve comunicare almeno entro le 12 del giorno stesso l'assenza con email o altro mezzo.

Sospensione è concessa, previa richiesta con apposito modulo (A 17) – La sospensione della borsa può essere richiesta una sola volta, (es., malattia lunga, infortunio, etc.), per periodi uguali o superiori ad un mese, è necessario trasmettere il modello di richiesta specifica, debitamente documentata, al responsabile competente che deve validare la sospensione. L'autorizzazione alla sospensione implica, in caso di non raggiungimento del 75% delle presenze concordate il recupero delle ore tramite una proroga della durata della borsa; nel caso in cui non sia possibile il recupero, sarà applicata una decurtazione sull'indennità di borsa. In caso di sospensione lunga, (es. maternità) il progetto di borsa dovrà comunque essere concluso entro 15 mesi dalla data di avvio, fermo restando che tutte le borse dovranno concludersi entro e non oltre il **30 giugno 2021**.

Recupero delle ore: è concesso previa comunicazione e richiesta con il modulo di variazione (A13) solo nel caso in cui nel singolo mese non è stato garantito il tetto del 75% delle presenze, il/la borsista può effettuare il recupero delle ore ai fini di assicurare la presenza effettiva del 75% sull'intero periodo di borsa.

Proroga: è concessa previa comunicazione e richiesta con apposito modulo (A19) la possibilità di prorogare la borsa solo nel caso in cui **non è garantita** la presenza effettiva del 75% sull'intero periodo di borsa.

La borsa al netto delle assenze/sospensioni non può avere durata superiore a sei mesi e l'indennità totale non può superare l'importo totale previsto nel presente avviso. Si precisa che il responsabile della gestione competente si riserva la possibilità di valutare ed autorizzare la proroga, sempre a condizione che siano garantite le previste polizze assicurative.

Cessazione anticipata - Il borsista comunica con apposito modulo (A18) al Soggetto Ospitante e al Responsabile della gestione indipendentemente dalle cause, almeno tre (3) giorni prima della data di cessazione prevista la cessazione anticipata. In tale ipotesi, il computo del rispetto del 75% e l'indennità riferita all'ultimo mese sarà erogata in proporzione ai giorni del mese di riferimento e alle ore di borsa effettivamente svolte fino al momento dell'interruzione.

Rispettare l'ambiente di lavoro, le norme in materia di igiene, sicurezza e salute sui luoghi di lavoro.

Mantenere la necessaria riservatezza, sia durante che dopo lo svolgimento della borsa, per quanto attiene i dati, le informazioni o conoscenze in merito ai procedimenti amministrativi e ai processi produttivi acquisiti nel corso dell'esperienza di borsa.

Al termine delle attività di borsa la Regione Marche rilascia esclusivamente su eventuale richiesta del borsista una **dichiarazione relativa al tipo di esperienza maturata** con la borsa di ricerca (A 21), con indicazione del soggetto ospitante.

Art. 16 Verifiche e decadenza delle borse di ricerca

Durante la realizzazione della borsa di ricerca, la Regione, tramite le proprie strutture responsabili dei controlli, provvederà ad effettuare le verifiche previste dalla "Descrizione dei sistemi di gestione e controllo".

In particolare, saranno effettuate verifiche in loco presso i soggetti ospitanti, che dovranno consentire lo svolgimento del controllo amministrativo di verifica garantendo l'accesso alla sede in cui questo è svolto.

Si ricorda che la corresponsione della borsa è subordinata all'effettiva realizzazione dell'attività finanziata. Nel caso in cui, in sede di controllo, il destinatario del contributo risulti assente, lo stesso sarà tenuto a produrre idonea giustificazione. L'eventuale reiterazione dell'assenza, senza idonea giustificazione, comporterà la decadenza dall'assegnazione concessa.

Sono altresì causa di decadenza dalla borsa di ricerca:

Indisponibilità del borsista a iniziare le attività entro i termini stabiliti e quindi accettati dallo stesso borsista e dal tutor nominato dall'azienda
Perdita dello stato di disoccupazione
Assenza ingiustificata reiterata
Attestazione di esiti negativi relativi alla borsa di ricerca contenuta nella relazione bimestrale
Mancato rispetto di quanto stabilito agli artt. 14 e 15 del presente Avviso

Art. 17 Responsabile Procedimento e tempi

Il presente Avviso pubblico costituisce comunicazione di avvio ai sensi della legge n. 241/1990 e ss.mm.ii

I tempi decorrono dal giorno successivo alla chiusura di ogni "sportello" (finestra temporale programmata) entro le quali sono pervenute le singole istanze.

Il procedimento dovrà concludersi entro 45 giorni dalla chiusura di ogni sportello.

Il mese di Agosto e il periodo compreso fra il 23 dicembre e il 6 gennaio sospendono i tempi dei procedimenti.

L'obbligo di comunicazione di avvio del procedimento a tutti i soggetti che hanno presentato richiesta di finanziamento, sancito dalla legge n. 241/1990 e ss.mm.ii., è assolto di principio con la presente informativa.

Tutti i procedimenti a valere sul presente Avviso che si concludono con l'adozione di un atto formale da parte del Dirigente sono pubblicati sul sito:

<http://www.regione.marche.it/Regione-Utile/Lavoro-e-Formazione-Professionale>

Il procedimento per la formale dichiarazione di eventuale non ricevibilità e/o non ammissibilità alla graduatoria di riferimento delle domande presentate è condotto in conformità alle disposizioni di cui alla L.241/90 e ss.mm.ii. e verrà concluso con specifici atti.

Qualora l'Amministrazione regionale avesse la necessità di posticipare i tempi istruttori, per comprovate esigenze non imputabili alla propria responsabilità, ne darà comunicazione agli interessati attraverso la pubblicazione sul sito

<http://www.regione.marche.it/Regione-Utile/Lavoro-e-Formazione-Professionale>

La Responsabile del procedimento relativo al presente Avviso pubblico è:

LARA CAPONI - lara.caponi@regione.marche.it- tel. 0736 352807

Per l'attuazione del presente Avviso il responsabile del procedimento, si rapporta con La PF e la struttura regionale, di coordinamento.

Ogni informazione inerente l'utilizzo del Siform 2 relative al presente Avviso pubblico può essere richiesta, all'indirizzo **siform@regione.marche.it**.

Ogni informazione inerente l'utilizzo di <https://janet.regione.marche.it/> relative al presente Avviso pubblico può essere richiesta, all'indirizzo **helpdesk@regione.marche.it**

Art. 18 Clausola di salvaguardia

L'Amministrazione regionale si riserva la facoltà, a suo insindacabile giudizio, di revocare, modificare o annullare il presente Avviso pubblico, prima della scadenza degli atti unilaterali di impegno, qualora ne ravvedesse l'opportunità per ragioni di pubblico interesse, senza che per questo i soggetti richiedenti possano vantare dei diritti nei confronti della Regione Marche.

Si precisa altresì che la presentazione delle domande a valere sul presente Avviso comporta l'accettazione di tutte le norme contenute nello stesso e allegati.

La Regione Marche si riserva, inoltre, la possibilità di apportare, con successivi atti, eventuali modifiche o integrazioni alle procedure descritte nel presente Avviso pubblico (ed alla modulistica collegata), a seguito di future evoluzioni della normativa applicabile.

Art. 19 Tutela della privacy

In conformità al Regolamento 2016/679/UE (General Data Protection Regulation – GDPR) sulle modalità di trattamento dei dati, si informa che il Titolare del trattamento dei dati afferenti al presente Avviso è la Regione Marche - Giunta Regionale, con sede in via Gentile da Fabriano, 9 – 60125 Ancona.

I Delegati al trattamento sono:

La Dirigente della P.F Promozione e Sostegno alle Politiche per il lavoro, corrispondenti servizi territoriali e aree di crisi”, reperibile al seguente indirizzo
Dott.ssa Roberta Maestri (roberta.maestri@regione.marche.it)

La Dirigente della P.F. “Istruzione, Formazione, Orientamento e Servizi Territoriali per la formazione e servizi per il mercato del lavoro (Centri per l'impiego)”, reperibile al seguente indirizzo
Dott.ssa Graziella Gattafoni (graziella.gattafoni@regione.marche.it)

Il Dirigente della P.F.” Programmazione Nazionale e Comunitaria”,
Ing Andrea Pellei, reperibile al seguente indirizzo e-mail: andrea.pelleieigione.marche.it

Il Responsabile della Protezione dei Dati ha sede in via Gentile da Fabriano, 9 – 60125 Ancona. La casella di posta elettronica, cui potrà potranno essere indirizzate questioni relative ai trattamenti di dati personali, è: rpd@regione.marche.it .

Finalità. I dati personali sono trattati per la partecipazione all'intervento nonché per consentire alla Regione, titolare del trattamento, l'adempimento degli obblighi di monitoraggio, valutazione e controllo previsti dal Reg. (UE) n. 1303/2013 e ss.mm.ii. e dal Reg. (UE)n. 1304/2013 e ss.mm.i.. I dati forniti saranno trattati in maniera informatizzata e manuale per procedere ai necessari adempimenti e alle necessarie verifiche, in relazione allo specifico procedimento amministrativo al quale fanno riferimento. I dati raccolti potranno essere trattati inoltre ai fini di archiviazione (protocollo e conservazione documentale) nonché, in forma aggregata, a fini statistici. Gli stessi dati potranno confluire nei sistemi informativi regionali, nazionali e comunitari di gestione e monitoraggio degli interventi finanziati dal Fondo Sociale Europeo (FSE).

La base giuridica del trattamento (ai sensi degli articoli 6 e 9 del Regolamento 2016/679/UE) è costituita dal Reg. (UE) n. 1303/2013 e ss.mm.ii. e dal Reg. (UE)n. 1304/2013 e ss.mm.i..

Comunicazione dei dati. I dati personali potranno essere conosciuti esclusivamente dagli operatori della Regione Marche, autorizzati al trattamento, nonché dai beneficiari/attuatori individuati quali Responsabili del trattamento. I dati forniti saranno messi a disposizione dell'Autorità di Certificazione e dell'Autorità di Audit per l'adempimento degli obblighi previsti dai Regolamenti europei. Potranno, inoltre, essere resi disponibili ai Servizi della Commissione Europea, alle Amministrazioni Centrali (es. MEF-IGRUE, Anpal) e alle altre Autorità di controllo (es. Corte dei Conti, Guardia di finanza) per l'espletamento delle loro funzioni istituzionali. Il trasferimento all'estero dei dati nei paesi extra UE non è previsto e non viene effettuato.

Periodo di conservazione. I dati saranno conservati, ai sensi dell'art.5, paragrafo 1, lett.e) del Regolamento 2016/679/UE per fini di archiviazione (protocollo e conservazione documentale), per il tempo stabilito dai regolamenti per la gestione procedimentale e documentale e da leggi e regolamenti in materia.

Ad ogni soggetto competono i diritti previsti dal Regolamento 2016/679/UE e, in particolare, lo stesso potrà chiedere l'accesso ai dati personali, la rettifica, o, ricorrendone gli estremi, la cancellazione o la limitazione del trattamento, ovvero opporsi al loro trattamento; potrà inoltre essere esercitato il diritto alla portabilità dei dati. Ha diritto di proporre reclamo, ai sensi dell'articolo 77 del Regolamento 2016/679/UE, al Garante per la protezione dei dati personali con sede a Roma.